

# Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

---

## COMITATO ESECUTIVO

**ESTRATTO DAL VERBALE N. 35 DELLA SEDUTA DEL 21/11/2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 15,40 in Latina presso la sede di Corso G. Matteotti 101, si è riunito in presenza e in videoconferenza il Comitato Esecutivo convocato con nota a mezzo pec prot. n. 15399 del 14.11.2023

OMISSIS

### **DELIBERAZIONE N. 496**

**OGGETTO: OCDPC 558/2018 - OCDPC 850/2022. Eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Lotto 668 – Ripristino degli impianti idrovori di Matera e Pantani d'Inferno in sinistra idraulica del Canale Linea Pio in Comune di Terracina nel comprensorio di bonifica dell'Agro Pontino - Codice intervento 626'' - CUP F57H21000910001 – Approvazione progetto esecutivo**

*Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori:*

<b>CONTI</b>	<b>Pasquale</b>	<b>- Presidente</b>
<b>BOSCHETTO</b>	<b>Stefano Maria</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>PERFILI</b>	<b>Argeo</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>CARNELLO</b>	<b>Denis</b>	<b>- Componente</b>
<b>ROSSI</b>	<b>Antonio</b>	<b>- Componente</b>

Assenti : =

*Sono altresì presenti i Sigg.ri:*

<b>CORBO Natalino</b>	<b>- Direttore Generale</b>
<b>ZOCCHERATO Cristina</b>	<b>- Direttore Area Amministrativa</b>
<b>SCIBETTA Titoflavio</b>	<b>- Revisore Unico</b>

Presidente il Sig. **CONTI Pasquale**

Segretario la dott.ssa **Cristina ZOCCHERATO**

## IL COMITATO ESECUTIVO

**VISTA** la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

**VISTA** la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

**VISTA** la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

**VISTO** l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

**VISTA** la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

**VISTI** gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 689 del 26/10/2021;

**VISTO** lo Statuto consortile;

### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato **proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;**
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, è stato disciplinato l'avvio degli interventi volti a fronteggiare la situazione di emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;
- con atto n. G10608 del 01/08/2023 è stato nominato il Dott. Paolo Gramiccia, della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

- con nota del 31/10/2023 n. 1233539 il RUP Dott. Paolo Gramiccia, a seguito della rimodulazione del Piano degli Investimenti e al fine di procedere agli adempimenti di gara, ha richiesto la trasmissione del progetto esecutivo dei lavori di “Ripristino degli impianti idrovori di Matera e Pantani d’Inferno in sinistra idraulica del Canale Linea Pio in Comune di Terracina nel comprensorio di bonifica dell’Agro Pontino” - **Codice intervento 626 - Lotto 668**;

- in relazione a quanto sopra, il Settore Tecnico consortile ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori di “Ripristino degli impianti idrovori di Matera e Pantani d’Inferno in sinistra idraulica del Canale Linea Pio in Comune di Terracina nel comprensorio di bonifica dell’Agro Pontino” - **Codice intervento 626 - Lotto 668**, dell’importo complessivo di € 357.292,20 di cui € € 240.455,51 per lavori a based’appalto e € 3.427,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

**RITENUTO** di dover approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Ripristino degli impianti idrovori di Matera e Pantani d’Inferno in sinistra idraulica del Canale Linea Pio in Comune di Terracina nel comprensorio di bonifica dell’Agro Pontino” - **Codice intervento 626 - Lotto 668**, dell’importo complessivo di € 357.292,20 di cui € 240.455,51 per lavori a base d’appalto e € 3.427,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

**SENTITO** il parere del Direttore Generale;

**a voti unanimi  
D E L I B E R A**

**LE** premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

**DI** approvare il progetto esecutivo dei lavori di “Ripristino degli impianti idrovori di Matera e Pantani d’Inferno in sinistra idraulica del Canale Linea Pio in Comune di Terracina nel comprensorio di bonifica dell’Agro Pontino” - **Codice intervento 626 - Lotto 668**, dell’importo complessivo di € 357.292,20 di cui € €240.455,51 per lavori a base d’appalto e € 3.427,96 per oneri della sicurezza non soggetti aribasso d’asta;

**DI** pubblicare la presente deliberazione sull’albo informatico del Consorzio, ai sensi dell’art. 45 dello Statuto Consortile.

**IL PRESIDENTE  
(Pasquale CONTI)**

F.to ai sensi dell’art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93

**IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**  
F.to ai sensi dell’art. 3 co.2 del D.Lgs. n.39/93